



COMUNE DI SENEGHE

PROVINCIA DI ORISTANO



COPIA

DETERMINAZIONI AREA SERVIZI ALLA PERSONA

N. 183 DEL 03-10-2023

Ufficio: SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'", MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI, COMUNI OTTOBRE 2022, CUP B51F22008850006 CIG A01655A627 - ACCERTAMENTO ENTRATA E AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE GDPR 679/2016;
- il D. Lgs. 118/2011 recante le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 04.02.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con deliberazione G.C. n. 32 del 30.03.2023.
- il Piano degli obiettivi di Performance, approvato con la deliberazione G.C. n. 58 del 12.07.2023.
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 48 del 05.07.2021 e modificato con delibera G.C. n. 34 del 11.10.2022.

Visto il Decreto n. 12 del 27.12.2022 con il quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3 e 109 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Richiamate le delibere del Consiglio Comunale:

- n. 3 del 30.03.2023 con la quale è stato approvato il DUP semplificato 2023/2025 e i relativi allegati;
- n. 11 del 11.04.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e i relativi allegati.

Visto il comma 4, articolo 15 del D.L. 77/2021 che permette di iscrivere nel bilancio di previsione i

finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti, in deroga alla regola all'articolo 163 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

Premesso che:

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2, del d.lgs. 82/2005 di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del D.Lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la Piattaforma favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
 - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
 - è identificata nel Catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
 - rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

Considerato che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma digitale Nazionale Dati” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
 - a) 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - b) 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
 - c) 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - d) 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
 - e) 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
 - f) 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - g) 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND, per Comuni di fascia 1 (fino a 2.500 abitanti) di un importo forfettario di € 10.171,75;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo con erogazione di un numero di servizi indicato, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND.

Considerato che il Comune di Seneghe ha presentato la domanda in data 17.03.2023 e risulta finanziato per € 10.171,75 con CUP B51F22008850006, giusto decreto di finanziamento n. 152 - 3/2022 - PNRR del 23.06.2023.

Tenuto conto che gli enti devono contrattualizzare con il fornitore entro 3 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento sopraddetto, ovvero entro il 30.10.2023.

Visto che il comma 8 dell'articolo 225 del D.Lgs. n.36/2023 recita: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi

strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al D.L. 24.02.2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11.12.2018”.

Preso atto della circolare del MIT del 12.07.2023, con la quale veniva esplicitato come “...il portato normativo della disposizione di cui all'articolo 225, comma 8, sopra richiamata, conferma, anche in vigore del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al D.Lgs. n.50/2016 introdotte ai sensi del D.L. n.77/2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso D.L. n.77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023”.

Visto l'articolo 14, comma 4, del D.L. n. 13 del 24.02.2023, convertito in Legge n.41/2023, in forza del quale, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31.12.2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.09.2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14.06.2019, n. 55.

Tenuto conto che l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

Visto l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019, conv. in Legge n.14/2019, così come modificato dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, secondo cui “per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia, nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate di diritto ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 1-bis del D.Lgs. n. 50 del 2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11.09.2020, n. 120”.

Ritenuto pertanto che, essendo l'importo del presente appalto inferiore a € 139.000, si possa procedere all'affidamento della fornitura in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati ovvero riportati nel suddetto l'articolo 1, comma 1 lettera a) del D.L. n. 32/2019.

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*”, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione al momento della presentazione dell'offerta del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto di una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per le ditte con 15 o più dipendenti ma sino a 50), 3bis (obbligo di presentazione, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, della certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di fornitura di modesto importo da non aggiudicare mediante procedure di gara, bensì tramite affidamento diretto.

Tenuto conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;

- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL 77/2021 conv. in Legge 108/2021, pertanto con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato.

Rilevato che:

- l'interazione ed automatizzazione dei diversi processi gestionali degli applicativi Halley in uso all'Ente con modelli adeguati di componenti hardware risulta fondamentale;
- Halley Sardegna S.r.l. è un operatore economico di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e ha già eseguito prestazioni per diversi enti, inclusa questa amministrazione, fornendo servizi di buon livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni del contratto, nonché offrendo prezzi congrui e in linea a quelli di mercato e garantendo l'interazione con le procedure in dotazione all'ente.

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato con scadenza 05.10.2023;
- in data 02.10.2023, prot. com.le 6593, la ditta sopraddetta ha presentato:
 1. le dichiarazioni in ordine all'assenza di clausole di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n.36/2023, nonché in merito al possesso dei requisiti all'articolo 100 del medesimo decreto legislativo, e che si procederà alla verifica delle stesse;
 2. la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- in data 27.09.2023, prot. com.le 6531, la ditta suddetta ha presentato la dichiarazione relativa alle pari opportunità di genere e generazionali, nonché di inclusione delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con fondi PNRR;
- è stato acquisito il CIG A01655A627 presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.07.2014, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche.
- la spesa determinata in € 2.950,00 oltre iva al 22%, ovvero complessivi € 3.599,00, trova copertura finanziaria a carico del Cap. 3141/5.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

DETERMINA

1. Per quanto indicato in premessa, di prendere atto del finanziamento di € 10.171,75 ottenuto dal Comune di Seneghe nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni (Ottobre 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.
2. Di dare atto che:
 - con determina ASP n. 179 del 28.09.2023 si è proceduto alla nomina del RUP per la presente procedura;
 - il Comune di Seneghe deve contrattualizzare le attività previste entro 3 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento n. 152 - 3/2022 - PNRR del 23.06.2023, ovvero entro il 30.10.2023.

3. Di accertare, ai sensi dell'articolo 179 del D. Lgs. n 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 10.717,75 dal Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, con sede in Roma, Largo dei Brazzà n. 86, C.F. 80188230587, sul cap. sul cap. 4141/5 PNRR-M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA- INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA'- MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI - CUP B51F22008850006 (CONTO CAPITALE CAP. E. 4141/5 - CAP. SPESA 3141/5) -PNRR - codice 4.02.01.01.000 del Bilancio di Previsione 2023-2025.
4. Esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, di procedere all'affidamento mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL 77/2021 conv. in Legge 108/2021, per i motivi indicati in premessa, alla ditta all'operatore economico Halley Sardegna S.r.l. con sede in Assemini, Via Ticino n. 5, C.F. e P.Iva 03170580926, che si è dichiarata disponibile ad eseguire il servizio relativo alla Misura PNRR 1.3.1 alle condizioni indicate nel preventivo datato 28.08.2023, pervenuto il 28.08.2023, prot. com.le 5720, di € 2.950,00 oltre IVA
5. Di impegnare la spesa complessiva di € 3.599,00 Iva 22% compresa a carico del cap. 3141/5 PNRR-M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA- INVESTIMENTO 1.3 DATI E INTEROPERABILITA'- MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" COMUNI - CUP B51F22008850006 (CONTO CAPITALE CAP. E. 4141/5 - CAP. SPESA 3141/5)-PNRR - codice 01.08-2.02.03.02.000 del Bilancio di Previsione 2023-2025.
6. di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione, al momento dell'offerta, del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti), 3 (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile per le ditte con 15 o più dipendenti ma sino a 50), 3bis (obbligo di presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di lavori di modesto importo da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto.
7. Di individuare, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., gli elementi di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento della fornitura in parola:
 - Oggetto del contratto: Implementazione delle integrazioni con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
 - Fine da perseguire: attuare e consolidare i processi di digitalizzazione comunale ed in tale ambito rientra l'intervento in oggetto, necessario per garantire la piena e costante funzionalità degli applicativi in uso;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
8. Di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile del Progetto (RUP) è stato individuato nella dipendente geom. Isli Blumenthal.
 - il Codice Identificativo Gara smart CIG attribuito al presente affidamento è il seguente A01655A627;
 - preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC con scadenza 05.10.2023;
 - di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n.136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - il Codice univoco dell'ufficio Servizi alla Persona è il seguente LNT947

9. dare atto che, ai sensi del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, tenuto conto di quanto previsto dal D.L. n.13/2023 convertito dalla Legge n.41/2023:
- art. 1, comma 1, la mancata tempestiva stipulazione del contratto, ovvero il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto, comporta, se imputabile al RUP, responsabilità erariale per questo, se per causa imputabile all'operatore economico, la risoluzione del contratto per inadempimento;
 - art. 3, comma 4, qualora, dopo la stipula del contratto, giunga documentazione attestante la sussistenza di una delle cause interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011, le amministrazioni recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94, c. 3 e 4, D.Lgs. 159/2011 e art. 32, c. 10, D.L. 90/2014 conv. con modif. dalla Legge 114/2014.
10. Di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Seneghe, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento.
11. Di dare atto altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, pertanto di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario.
12. Di dare atto che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo Pretorio online, sul profilo internet del Comune di Seneghe, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 36/2023.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MEREU ALBINA**

Registro di pubblicazione n. 608

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo on-line del Comune il giorno 03-10-2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Seneghe, 03-10-2023

**IL DIPENDENTE INCARICATO
F.to Madau Maria Rossana**

COPIA AUTENTICA AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 82/2005

Il presente documento costituisce copia su supporto analogico conforme al documento informatico originale sottoscritto digitalmente.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 82/2005.

